

# Daniele Silvestri, A Me Ricordi Il Mare

A me ricordi il mare  
e non per le vacanze  
che abbiamo fatto insieme  
Ma per il tuo ondeggiare  
tra il gesto di chi afferra  
e quello di chi si trattiene  
Ci sono validi motivi per cui dovrei evitare di dirtelo  
ma dal momento che mi scrivi dir  
che l'ho capito da subito  
perch sei?  
perch sei tu che quando arrivi sorridi  
e a me mi gira benissimo  
e sempre tu che se decidi ti giri  
e mi pugnali in un attimo  
cos succede che mi pare che va bene  
e invece non va  
e se migliora allora peggiorer  
oppure  
sono sicuro che va male arrivo di l  
e te lo dico tu mi dici "ma va"?  
e ancora  
a me succede che va bene  
e invece non va  
e se migliora allora peggiorer  
oppure  
sono sicuro che va male arrivo di l  
e te lo dico tu mi dici "ti va"?  
ma io cos non vado avanti  
Mi ricordi il mare  
non per i riflessi  
per il sugo andato a male  
il qualunque dei discorsi  
sotto l'ombrellone  
il sudoku che non torna  
e quello che era scritto a penna  
gi da cancellare  
come l'amore  
va di tasca in tasca come l'accendino vuole  
ti ritorna quando non hai niente da appicciare  
se escludiamo il poco che rimane  
ancora ancora ancora  
Baci, baci ed abbracci  
che diventano lacci  
e pi diventano stretti  
pi nascondono impicci  
come un cane ti accucci  
sui tuoi poveri stracci  
e piano piano vai gi  
come un programma di Socci  
piano piano vai gi  
ma poco dopo risorgi  
solo che non ti accorgi  
dei sorrisi posticci  
dei pensieri che scacci  
delle cose che lasci  
per banali capricci  
Mi ricordi il mare  
Non per gli ombrelloni  
Per la fila in tangenziale  
Il malfunzionamento del mio condizionatore  
la discesa libera sui sassi senza aver le scarpe  
per fare i fricchettoni  
Questo un po' il sapore  
del tutto compreso

inclusa la consumazione  
io l'ho gi bevuta  
eppure ho ancora troppa sete  
soprattutto quando tu mi uccidi  
ancora ancora  
Quello di chi si trattiene  
a me ricordi il mare  
e non per le vacanze  
che abbiamo fatto insieme  
ma per il tuo ondeggiare  
tra il gesto di chi afferra  
e quello di chi si trattiene